



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2018, il giorno 03, del mese di Settembre alle ore 09:20, nella sede della Provincia, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 21802/2018 DECRETO N. 118

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) RELATIVO ALLA SCHEDA POC A12-P08 IN LOCALITA' SAN PIETRO AI PRATI":
- FORMULAZIONI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 (4°COMMA) DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.;- ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Visto il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata, da realizzarsi nell'ambito di PSC denominato A12-P08, trasmesso dal Comune di Forlimpopoli a questa Amministrazione Provinciale in data 02/01/2018 ed assunto al prot. prov.le n. 52 di pari data, con richiesta di espressione dei pareri di competenza.

Premesso che il Comune di Forlimpopoli è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 31/07/06;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 23/05/2008 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Forlimpopoli approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 22/05/2009 e ss.mm.ii., essendo stato pubblicato sul BUR il 17/06/2009, ha perso la sua efficacia il 18/06/2014;

Premesso inoltre che il PUA in oggetto è stato presentato al Comune il 17/06/2014, prot. n. 8234, data ultima di validità del POC;

Visto che:

- a seguito di esame degli elaborati trasmessi, questa Provincia con nota del 30/01/2018 (registrata al prot. prov.le n. 2018/2344) ha trasmesso all'Amministrazione comunale di Forlimpopoli richiesta di chiarimenti, al fine della compiuta espressione dei richiesti pareri di competenza;
- con comunicazione del 06/03/2018 (registrata al prot. prov.le n. 2018/5832), il Comune di Forlimpopoli ha trasmesso alla scrivente Amministrazione i chiarimenti in merito; successivamente, con nota assunta al prot. prov.le n. 12882 del 21/05/2018) il Comune ha integrato il procedimento con la relazione geologica;
- con nota prot. prov.le n. 13542 del 25/05/2018 questa amministrazione ha richiesto ulteriori elementi per poter esprimere compiutamente il parere geologico richiesto;
- con nota assunta al prot. prov.le n. 17138 del 29/06/2018, il comune ha completato l'integrazione del procedimento.

Dato atto inoltre che il PUA di iniziativa privata è stato depositato a far data dal 29/12/2017 presso il Comune di Forlimpopoli per sessanta (60) giorni, consentendo in tale termine la presentazione di osservazioni da parte di tutti i cittadini;

Esaminati gli elaborati trasmessi;

Preso atto che:

- l'area in oggetto fu inserita nel POC quale ricucitura di margini urbani e perciò soggetta a permesso di costruire convenzionato (PdC), solo in sede di approvazione del POC fu ritenuto necessario al fine di garantire un più stretto controllo in fase attuativa, in controdeduzione ad osservazione presentata, assoggettarla a PUA;
- il PUA rispetta sostanzialmente le indicazioni della scheda "A12 -P08" del POC;

Dagli elaborati del PUA, coerentemente al POC approvato nel 2009, si riscontra che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto, come descritti nella documentazione trasmessa, sono:

- l'area è localizzata ad est del capoluogo, oltre la circonvallazione e la ferrovia, tra le Vie Arnaldo Lodi e la vicinale Montanara;

- nella scheda di POC “A12-P08 san Pietro ai Prati” è individuata l'area con una estensione di 17.000 mq sulla quale è possibile realizzare 1.500 mq di SUL residenziale;
- gli obiettivi di qualità dell'intervento sono individuati nell'allargamento della vicinale Montanara, nella realizzazione di un parcheggio e nella realizzazione di un campo sportivo a servizio della frazione;
- fra le condizioni di attuazione sono elencate la realizzazione o monetizzazione di opera pubblica da specificare in convenzione: campo sportivo di 5.200 mq e spogliatoio di 80 mq, la tombinatura del fosso lungo la Via Montanara per l'allargamento della stessa;
- fra gli standard pubblici è prevista la realizzazione di 650 mq di parcheggi, la monetizzazione di altri 613 mq tra verde e parcheggi ed una pista ciclabile di 643 mq;

Richiamate le competenze che la Provincia è tenuta ad esprimere sui Piani Attuativi ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:

- **parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008** (ex parere art. 13 della L. 64/74): detto parere deve essere espresso nell'ambito delle riserve, osservazioni o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, quindi nell'ambito della formulazione delle riserve/osservazioni;
- **osservazioni ai soli sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.**, per cui la Provincia può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- **parere in merito alla valutazione di sostenibilità (VALSAT) di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.**;

Dato atto che:

- in relazione agli aspetti formali, e sull'efficacia della previsione l'Amministrazione comunale dichiara che: *“poiché la presentazione del PUA è avvenuta in data 17/06/2014, pur nel suo limite massimo questa risulta temporalmente rientrante nei termini di efficacia del POC, quindi “attuata” (quindi vigente) a quella data ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della L.R. 20/200 e ss.mm.ii..”*;
- in relazione alla conformità del PUA con la pianificazione sovraordinata l'Amministrazione comunale dichiara che: *“il PUA presentato in data 17/06/2014 prevedeva già tutti gli elementi per una sua compiuta valutazione, oltrechè una sostanziale conformità al POC, avendo esso proposto un assetto urbanistico fondamentalmente ricalcante quello definito nella scheda di strutturazione territoriale e risposto alle relative condizioni”*;
- in relazione agli adempimenti previsti per la Val.SAT l'Amministrazione comunale dichiara che: *“la conformazione planimetrica della previsione era già definita nel POC con margini di discrezionalità risolutiva, avendo la scheda di “strutturazione territoriale” definito l'assetto localizzativo e la conformazione planimetria delle distinte superfici, la quantità e qualità delle dotazioni standard ed extra-standard, gli usi e la loro distribuzione planimetrica, l'indice di edificabilità totale e la sua ripartizione tra i singoli lotti, le aree di sedime per l'edificazione, le condizioni ed opzioni di attuazione. Si ritenuto pertanto ragionevolmente applicabile al presente caso l'articolato normativo della L.R. 6/2009 che ha completamente riscritto, in base al principio di non duplicazione delle valutazioni, l'art. 5 della L.R. 20/2000 prevedendo al comma 4 la casistica di esclusione dalla valutazione ambientale dei PUA conformi al POC.”*;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 19/12/2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”*;
- la Circolare Regionale *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

CONSIDERATO

quanto sin qui descritto, si esprimono i pareri di competenza di seguito riportati:

A) ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.

Prendendo atto delle dichiarazioni dell'Amministrazione comunale sul procedimento in oggetto, come sopra riportate, si rileva che dagli elaborati inviati non pare definita la durata del PUA che decorre dalla data di approvazione dello stesso; in relazione alla sopravvenuta entrata in vigore della *Nuova legge urbanistica L.R. n. 24 del 2017*, e della circolare Regionale *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*, si richiamano i dispositivi di cui all'art. 4 comma 5) inerenti la tempistica perentoria per la sottoscrizione della convenzione urbanistica e per il conseguente rilascio dei titoli abilitativi a garanzia dell'attuazione degli interventi.

A.1) Si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale definisca la tempistica dell'attuazione del PUA in oggetto, coerentemente con le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 24/2017;

B) ESPRESSIONE DEL PARERE GEOLOGICO-SISMICO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008

L'area è situata in pianura, tra la ferrovia An - Bo e l'autostrada, ad una quota media di 24 m. s.l.m., immediatamente ad Est del centro storico di Forlimpopoli. I terreni sono di origine continentale fluviale e di età pleistocenica, caratterizzati, nel primo sottosuolo, da una successione di sedimenti fini, rappresentati quasi esclusivamente da argille e subordinati limi, come evidenziato dai risultati delle prove effettuate (CPT). Tali sedimenti sono attribuibili ad un ambiente di deposizione di pianura alluvionale distale/interconoide. Sulla base dei parametri preliminari, determinati tramite le prove effettuate, non sono segnalate problematiche di tipo geotecnico, con i normali carichi di esercizio previsti per questo tipo di opera.

Rischio idrogeologico: l'area è indicata come “di potenziale allagamento”, di cui all'art. 6 delle NTA del PSRI dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po), in seguito all'approvazione della variante di coordinamento PGRA – PAI. **Il tirante idrico di riferimento massimo è di 50 cm. ed il Piano è soggetto alla relativa normativa, come correttamente indicato nella relazione idraulica integrativa.**

Per quanto riguarda i dispositivi necessari a garantire l'**invarianza idraulica** dell'intervento, si rileva che la relazione tecnica fa riferimento esclusivamente ai volumi attinenti alle opere di urbanizzazione. **La progettazione esecutiva dovrà quindi reperire, all'interno delle aree private, i rimanenti volumi, di stoccaggio temporaneo dei deflussi, che garantiscano l'invarianza idraulica dell'intero comparto.**

Per analizzare la risposta sismica di sito, poiché il Comune di Forlimpopoli non si è ancora dotato di una carta di Microzonazione Sismica, è stata realizzata una prova di registrazione a stazione singola delle onde superficiali (con metodo HVSR). La prova ha evidenziato l'assenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, mentre la frequenza fondamentale di sito è di circa 0,8 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera. Il fattore di amplificazione della PGA, ricavato dalle tabelle regionali (di cui alla DGR 2193/2015) risulta pari a 1,7.

In merito al rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma, le analisi esposte in Relazione, viste le litologie presenti, permettono di escludere tale rischio.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nelle relazioni geologiche a firma del Dott. Geol. Federica Villa, esprime parere favorevole nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Dato atto che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al Responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge del 7/04/2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

Richiamato l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Richiamato, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/1990;

Dato atto che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che **il presente provvedimento è da considerarsi urgente** per consentire al Comune di Forlimpopoli di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

- 1)** Di esprimere, in relazione al Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata A12 - P08 località San Pietro ai Prati, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., l'osservazione di cui al punto A.1) del presente atto;
- 2)** Di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, come definito nella parte B) del presente atto;
- 3)** Di trasmettere il presente atto al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 21802 del 28/08/2018)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 4/08/2018

IL DIRIGENTE
(ing. Stefano Rastelli)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 28/08/2018

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)
IL DIRIGENTE
ing. Stefano Rastelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

DREI DAVIDE

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA